

COMUNE DI SAN PIETRO DI FE

REVISORE UNICO

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Prot. 0016613 in Arrivo Cod. Amm.: c_i103

del 19-12-2019

Tit.3 Cl.5

[1]RAGIONERIA

[2]

[3]

[4]

[5]

Verbale n. 35

Data 19/12/2019

OGGETTO: PARERE SULL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2019-2021 AI SENSI DELL'ART. 40-BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di dicembre, la sottoscritta Campana Elisabetta, Revisore Unico, dopo aver esaminato presso la Sede Municipale di San Pietro di Feletto la documentazione inerente le modifiche proposte alla preintesa già esaminata in data 28.11.2019, come da proprio verbale n. 30, e sentito il Responsabile del Servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito all'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo al triennio 2019-2021 del Comune di San Pietro di Feletto e successive modifiche.

Vista la pre-intesa siglata in data 19.11.2019, relativa al contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2019-2021 tra l'Amministrazione del Comune di San Pietro di Feletto e le altre parti contraenti, costituite dalle Rappresentanze sindacali e le R.S.U.;

Viste, altresì:

- la modifica alla formulazione del comma 1 dell'art. 30 della suddetta pre-intesa - inerente l'elevazione del limite massimo individuale di lavoro straordinario - concordata in data 27.11.2019 tra le parti firmatarie per rendere l'articolato maggiormente rispondente alla previsione dell'art. 38 del CCNL 14.09.2000;
 - la modifica, concordata in data odierna, alla formulazione del comma 1 dell'art. 14, inerente la quota che l'Ente destina annualmente alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, rispetto delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato, con definizione in una somma non inferiore al 15% di tale quota;
- modifiche che saranno recepite in sede di sottoscrizione definitiva dell'accordo;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto il 21.05.2018, con particolare riguardo all'art. 8;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento all'art. 40;

Tenuto conto:

- che il Bilancio di previsione per gli anni 2019 – 2021, è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 27.12.2018;
- che il PEG 2019-2021 risulta approvato con delibere di Giunta Comunale n. 113 del 27.12.2018 e n. 4 del 15.01.2019;
- che il Rendiconto di gestione per l'anno 2018 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30.04.2019;
- dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017, il quale prevede che l'ammontare annuale delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può essere superiore al corrispondente importo per l'anno 2016;
- delle deroghe previste al citato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25.05.2017 (introdotte con il D.L. 14.12.2018 n. 135, convertito in legge n. 12 del 10.02.2019, art. 11)

Premesso:

- che l'art. 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, così come sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione

dei trattamenti accessori, è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti;

- che l'art. 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, comma 3-quinquies, testualmente dispone che "Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione";
- che l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, e l'art. 8 del CCNL 21 maggio 2018, prevedono che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- che l'art. 40, comma 3-sexies, dello stesso decreto, prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1";
- che in questa fase di contrattazione si definiscono le norme di contrattazione integrativa e gli istituti non aventi carattere economico per il triennio 2019-2021, oltre ai criteri generali di utilizzo delle risorse per premialità e indennità previste dalle vigenti leggi e dal CCNL 21 maggio 2018;

Constatato:

- che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, opportunamente adeguata ai contenuti del nuovo CCNL sottoscritto il 21.05.2018, e non abbisogna di variazioni per effetto delle sopra indicate modifiche;
- che l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il triennio 2019-2021 – di cui alla pre-intesa sottoscritta in data 19.11.201 e successive modifiche, è stata predisposta in conformità delle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

CERTIFICA

la compatibilità dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale per il triennio 2019-2021 del Comune di San Pietro di Feletto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali.

La presente certificazione sostituisce ed annulla la precedente – verbale n. 30 del 28.11.2019.

Il Revisore Unico
dott.ssa Elisabetta Campana

